

FuturPera 2017, programma quasi pronto

Condividere l'importanza della produzione pericola e promuovere il consumo del prodotto, attraverso una serie di eventi enogastronomici e culturali. È questo il principale obiettivo della rassegna "FuoriFiera", un cartellone di appuntamenti che avrà come location la città di Ferrara e il territorio, accompagnando la tre giorni di FuturPera 2017. Gli eventi saranno organizzati grazie a un vero e proprio patto di collaborazione tra Futurpera, - la società che unisce Oi Pera e Ferrara Fiere e Congressi - e tutte le associazioni di categoria ferraresi, rappresentative dei diversi settori produttivi: Ascom, Confeserenti, Confcommercio,

Cna, Confartigianato e naturalmente Cia - Agricoltori Italiani, Confagricoltura e Coldiretti. Queste ultime, che rappresentano i produttori pericoli del territorio, avranno un ruolo molto attivo di supporto e sostegno nel corso dell'intera manifestazione fieristica. «L'idea di creare un evento "diffuso", che coinvolge l'intero territorio, è nel Dna di FuturPera, sin dalla prima edizione - spiega Stefano Calderoni, presidente di Futurpera srl. Certamente il cuore del Salone rimane la parte tecnica e commerciale che ha come location la sede espositiva, ma vogliamo che l'importanza e il valore della produzione pericola esca dai pa-

digioni della fiera, e sia percepito a 360 gradi. La pera fa parte della cultura agricola e produttiva del territorio, è un bene di tutti ed è giusto che tutti, cittadini e turisti, possano conoscerla». Il cartellone "FuoriFiera" sta già prendendo forma, grazie alla disponibilità e all'impegno organizzato di tutto il tessuto produttivo della città. «Stiamo mettendo a punto - continua Calderoni - un calendario di appuntamenti di altissima qualità, dedicati a promuovere il consumo della pera e a valorizzarla dal punto di vista enogastronomico. Non mancheranno eventi artistici e culturali aperti a tutti». (A.T.)